

Tpl: siglato in Regione accordo sul tpl regionale della Liguria. Tema centrale dell'accordo è quello delle risorse per il TPL, ridotte dalle recenti manovre del Governo

Vesco: "L'apertura del tavolo di crisi sul trasporto pubblico é opportuna e porterà con se' l'elaborazione della nuova legge sul trasporto che abroga la legge 31 del 1998 e prevede il bacino unico, in vista della costituzione dell'azienda unica dei trasporti e verrà presentata entro la fine di febbraio"

E' stata siglata ieri mattina l'intesa tra regione Liguria, comune di Genova, gli altri comuni e le province per dare un pieno sostegno al trasporto pubblico locale, che segue lo sciopero di martedì dei tranvieri che hanno occupato il consiglio regionale e il successivo approfondimento presso la Sala Chiamata del Porto in cui l'accordo e' stato illustrato ai lavoratori.

"L'apertura del tavolo di crisi sul trasporto pubblico é opportuna e porterà con se' l'elaborazione della nuova legge sul trasporto che abroga la legge 31 del 1998 e prevede il bacino unico, in vista della costituzione dell'azienda unica dei trasporti e verrà presentata entro la fine di febbraio" ha detto l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Vesco dopo la sigla dell'intesa firmata insieme all'assessore provinciale ai trasporti, Anna Maria Dagnino, al vice sindaco di Genova, Paolo Pissarello, al presidente di Amt, Ermanno Martinetto e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Una bozza della legge era già stata diffusa dall'assessorato ai trasporti, in attesa di tutte le osservazioni in merito da parte di tutti i soggetti interessati e delle organizzazioni sindacali.

"A questo proposito - ha detto Vesco - chiederemo all'esecutivo il reintegro delle risorse e di concedere una maggiore flessibilità tra ferro e gomma, per garantire gli attuali livelli di servizio. In caso alternativo Comuni, Province e Regione si attiveranno per reperire ulteriori finanziamenti".

"L'obiettivo - ha continuato l'assessore regionale ai trasporti - è quello di arrivare a un testo che sia condiviso in modo ampio". Tema centrale dell'accordo e di tutta la discussione avviata i giorni scorsi è quello delle risorse per il TPL, ridotte dalle recenti manovre del Governo.

Sarà nella sede della prossima conferenza Stato Regioni prevista il 26 gennaio in cui la Liguria cercherà di ottenere le risorse per garantire il livello del servizio del 2011 a fronte di una ipotesi di stanziamento di 1,6 miliardi da parte del Governo a livello nazionale. Una cifra aumentata dal Governo Monti, ma in difetto di 400 milioni rispetto a quanto stanziato nel 2010.

"Nell'accordo - ha concluso Vesco - abbiamo inoltre chiesto all'azienda AMT, a causa della forte tensione tra i lavoratori, di non adottare alcun provvedimento nei loro confronti".